

PIERO CATTANEO (Bergamo 1929 – 2003)

TAVOLA ARCANA, 1975

Palazzo della Provincia di Bergamo 28 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019



fotografia di Maurizio Grisa

*Tavola arcana I (Kaiserlian)* si presenta come un grande sipario dove il racconto plastico sviluppa i motivi cari all'artista: elementi architettonici, reperti meccanomorfici, suggestioni di memorie antiche, inserite nella moderna visione del fare scultura. "La parte centrale infrange la continuità della superficie lasciando vuoti, insinuazioni d'ombra, fratture calibrate in funzione di forme corporee che fanno intuire lo spazio al di là della rappresentazione, stratificazioni che invitano lo sguardo dentro e dietro la soglia del visibile. Giorgio Kaiserlian, il critico al quale quest'opera è dedicata, ha insistito sulla funzione primaria della materia che 'scava nelle forme antiche un loro senso' e lo ripropone in modo organico e vivo, proprio perché il passato non è veramente tale se non come nutrimento dei sogni futuri, sollecitando un 'nuovo clima poetico e un umanesimo nuovo'. Perché la memoria sia all'altezza del passato, bisogna avere uno slancio e una passione in grado di trasformare i segni storici in vibrazioni plastiche che rigenerano il corpo e l'anima della scultura, di questa urgenza si fa carico Cattaneo nel momento in cui trasforma il rapporto con la tradizione in uno scenario creativo fortemente esistenziale" (Claudio Cerritelli, 2013).